

LAVORI DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

GIOVEDÌ 7 MARZO 1951. — *Presidenza del Presidente TUPINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Bubbio.

In sede referente, la Commissione, dopo interventi del Presidente, del Sottosegretario Bubbio e dei senatori Boggiano Pico, Baracco, Bergmann, Gavina, Rizzo Domenico, Menotti, Lepore, Canaletti Gaudenti, Fantoni e Locatelli, approva le relazioni sui seguenti disegni di legge, già approvati dalla Camera dei deputati:

« Ricostituzione del comune di Calco, in provincia di Como » (1019), d'iniziativa del deputato Ferrario (relatore Fantoni);

« Ricostituzione del comune di Castelospina, in provincia di Alessandria » (1040), d'iniziativa dei deputati Lozza e Audisio (relatore Baracco);

« Ricostituzione dei comuni di Selino, Mazoleni e Cepino, in provincia di Bergamo » (1089), d'iniziativa dei deputati Scaglia e Pacati; « Ricostituzione dei comuni di Valverde e di Zavattarello, in provincia di Pavia » (1191), d'iniziativa del deputato Sampietro Umberto; « Ricostituzione del comune di Santa Maria Hoè e di Rovagnate in provincia di Como » (1193), d'iniziativa del deputato Ferrario (relatore Bergmann);

« Ricostituzione dei comuni di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare, in provincia di Imperia » (1257), d'iniziativa dei deputati Natta ed altri (relatore Boggiano Pico);

« Ricostituzione del comune di Vagna, in provincia di Novara » (1260), d'iniziativa dei deputati Menotti e Scalfaro; « Costituzione in comune autonomo della frazione di Botricello del comune di Andali, in provincia di Catanzaro » (1038), d'iniziativa dei deputati Larussa e Messinetti; « Costituzione in comuni autonomi delle frazioni di Martirano e di Martirano Lombardo, del comune di Martirano Lombardo in provincia di Catanzaro » (1046), d'iniziativa del deputato Quintieri (relatore Rizzo Domenico);

« Costituzione del comune di Natile in provincia di Reggio Calabria » (1031), d'iniziativa del deputato Murdaca; « Costituzione in comune autonomo della frazione di Poggiorsini del comune di Gravina, in provincia di Bari » (1045), d'iniziativa del deputato Troisi (relatore Lepore);

« Costituzione in comune autonomo della frazione di Colli di Labro, in provincia di Rieti » (1083), d'iniziativa del deputato Bernardinetti (relatore Canaletti Gaudenti).

La Commissione approva inoltre, dopo interventi dei senatori Donati, Locatelli, Baracco, Sinforiani e Lepore, del Presidente e del Sottosegretario Bubbio, un ordine del giorno — presentato dal senatore Donati e sottoscritto anche dal senatore Lepore — nel quale fa voti affinché, nei comuni per i quali pendono attualmente davanti al Parlamento disegni di legge di separazione, di costituzione o di ricostituzione, le elezioni comunali vengano indette soltanto dopo la deliberazione definitiva sui disegni di legge predetti.

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 7 MARZO 1951. — *Presidenza del Presidente PARATORE.*

In sede deliberante, la Commissione, su relazione del senatore Marconcini, approva senza discussione il disegno di legge: « Facoltà dell'Azienda nazionale autonoma della strada di trasportare all'esercizio successivo gli ordini di accreditamento emessi sui capitoli di parte ordinaria » (1515), già approvato dalla Camera dei deputati.

Viene pure approvato, su relazione del senatore Tafuri e dopo interventi dei senatori Tomè, Zoli e Lanzetta, il disegno di legge: « Concessione di un contributo straordinario annuo di lire 10 milioni, per la durata di un quinquennio, a favore del comune di Salsomaggiore » (1555), con alcuni emendamenti per i quali l'onere del contributo viene addossato all'Azienda termale anzichè allo Stato.

La Commissione inizia poi la discussione del disegno di legge: « Aumento del contributo previsto dall'articolo 198 della legge 22 aprile 1941, n. 633, a favore delle Casse di assistenza e di previdenza delle associazioni sindacali degli autori e scrittori e dei musicisti » (1516), già approvato dalla Camera dei deputati. Parlano il Presidente e i senatori Ruggeri, Zoli, Marconcini, Tomè, Bertone e Uberti. Il seguito della discussione è rinviato ad altra riunione.

Viene infine proseguita la discussione del disegno di legge: « Trattamento di quiescenza degli insegnanti elementari » (935), sul quale riferisce il senatore Mott e parlano i senatori Ruggeri, Lanzetta, Bertone, Uberti, Fortunati, Tomè, Perini e Zoli. Approvati alcuni emendamenti, il seguito della discussione è rinviato.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI,
POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MERCOLEDÌ 7 MARZO 1951. — *Presidenza del Presidente CAPPA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Camangi.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge: « Con-

cessione di una sovvenzione per la produzione di energia elettrica e riapertura del termine per la presentazione di domande di agevolazioni per i serbatoi e laghi artificiali nel Mezzogiorno e nelle Isole » (1240). Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte il relatore Focaccia, il Sottosegretario Camangi e i senatori Genco, Buizza, Martini, Ferrari, Raja e Borromeo, viene approvato il seguente testo coordinato dell'articolo 1: « Per tutti gli impianti idrici per produzione di energia elettrica che abbiano una potenza nominale di almeno 100 chilowatt, di cui si inizi la costruzione dopo l'entrata in vigore della presente legge, il Ministero dei lavori pubblici accorderà alla ditta concessionaria una sovvenzione annua di lire 4.500 (lire quattromilacinquecento) per ogni chilowatt nominale e risultante dal decreto di concessione.

« Per gli ampliamenti e i potenziamenti degli impianti idrici esistenti, sarà concessa, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, una sovvenzione annua determinata, caso per caso, in rapporto al relativo costo e non superiore a lire 4.500 per ogni chilowatt di potenza nominale di cui viene incrementata la installazione, o di cui viene superata quella di 100 chilowatt per gli impianti che all'atto dell'entrata in vigore della presente legge abbiano una potenza nominale inferiore a questo limite.

« Per gli impianti idrici da ricostruire aventi una potenza nominale di almeno 100 chilowatt, il Ministero dei lavori pubblici concederà una sovvenzione annua non superiore a lire 4.500 per chilowatt di potenza nominale da ripristinare. Detta sovvenzione sarà determinata, caso per caso, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, in misura proporzionale alla percentuale, riferita alla totalità degli impianti, della entità delle opere da ricostruire all'atto dell'entrata in vigore della presente legge.

« In caso di ricostruzione di impianti distrutti in dipendenza di eventi bellici, deve tenersi conto della sovvenzione prevista dal presente articolo, ai fini di eventuali conguagli a favore degli interessati in sede di liquidazione di indennità per danni di guerra.

« La sovvenzione prevista dal presente articolo sarà corrisposta per la durata di anni

quindici a decorrere dalla data di effettiva entrata in funzione dell'impianto dopo il collaudo ».

Sull'articolo 2 parlano il Sottosegretario Camangi, il relatore Focaccia e i senatori Borromeo, Toselli, Troiano, Buizza e Raja; quindi la Commissione nomina una Sottocommissione, composta del relatore e dei senatori Troiano e Borromeo, per approfondire l'esame dei problemi connessi con l'articolo stesso.

Sono poi nominati i seguenti relatori:

il senatore Raja sul disegno di legge: « Concessione di un contributo straordinario di lire 20 milioni a favore dell'Ente autonomo del porto di Napoli per l'arredamento della stazione marittima » (1519-*Urgenza*);

il senatore Tommasini sul disegno di legge di iniziativa dei deputati Fassina e Conci Elisabetta: « Computo ai fini della liquidazione dell'indennità di buonuscita del servizio prestato dal personale dell'Amministrazione delle poste e telegrafi presso la cessata Amministrazione austriaca » (1524);

il senatore Panetti sul disegno di legge: « Aumento del contributo del tesoro dello Stato a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.) per l'esercizio 1950-51 » (1541);

il senatore Tissi sul disegno di legge di iniziativa dei deputati Riccio ed altri: « Autorizzazione a provvedere alle riparazioni degli immobili della "Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo" » (1545);

il senatore Buizza sul disegno di legge di iniziativa dei deputati Castelli Avolio ed altri: « Abolizione dell'articolo 6 della legge 2 luglio 1949, n. 408, e richiamo in vigore del primo comma dell'articolo 90 del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, sull'edilizia popolare ed economica » (1547).

LAVORO (10^a)

MERCOLEDÌ 7 MARZO 1951. — *Presidenza del Presidente MACRELLI.*

Intervengono il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Dominedò e il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Rubinacci.

In sede referente, la Commissione dà mandato di fiducia al senatore Pezzini per la presentazione della relazione sul disegno di legge di iniziativa dei senatori Berlinguer e Fiore: « Miglioramento economico ai pensionati della Previdenza sociale » (1004), e al senatore Sasso per la presentazione delle relazioni sui disegni di legge d'iniziativa dei senatori Bitossi ed altri: « Assegno di Natale ai colpiti da affezione tubercolare fruente dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi » (1441-*Urgenza*) e: « Assegno di Natale ai colpiti da affezione tubercolare non soggetti all'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi » (1442-*Urgenza*).

Sono inoltre nominati i seguenti relatori: sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Di Vittorio e Santi: « Estensione delle agevolazioni fiscali concesse per le controversie dipendenti da rapporti di lavoro concernenti prestazioni di carattere personale e domestico non regolati da contratti collettivi » (1535), il senatore Piscitelli;

sul disegno di legge d'iniziativa del senatore Pezzini: « Modifiche alla legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati » (1540), il senatore Angelini Cesare;

sul disegno di legge d'iniziativa della senatrice Merlin Angelina: « Divieto di licenziamento dai posti di impiego e di lavoro delle donne che si sposano » (1544), il senatore Jannuzzi.

In sede consultiva, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di emigrazione tra l'Italia ed il Brasile concluso a Rio de Janeiro il 5 luglio 1950 » (1439) per il parere alla 3^a Commissione (Esteri). Parlano i senatori Grava, Pezzini, Monaldi, Farina, Tambarin, Mott e Sacco e i Sottosegretari Rubinacci e Dominedò. Viene infine approvata una proposta presentata dal senatore Pezzini, secondo la quale la Commissione esprime parere favorevole alla ratifica dell'Accordo e fa voti che, mediante la più assidua vigilanza sull'attuazione dei patiti in esso contenuti e mediante la più sollecita stipulazione di accordi particolari integrativi, sia assicurato il massimo conseguibile per quanto attiene alla protezione e alla sicurezza sociale dei lavoratori emigrati.

COMMISSIONE SPECIALE
PER I DISEGNI DI LEGGE
SULLE LOCAZIONI

MERCOLEDÌ 7 MARZO 1951. — *Presidenza del Presidente AZARA.*

In sede referente, proseguendo l'esame congiunto dei disegni di legge: « Disciplina delle locazioni degli immobili adibiti ad uso di albergo, pensione e locanda » (1328), d'iniziativa dei senatori Bisori ed altri, e: « Modificazioni alla disciplina delle locazioni degli immobili adibiti ad uso di albergo, pensione, locanda » (1389-*Urgenza*), la Commissione, dopo interventi del Presidente e dei senatori De Gasperis, Anfossi, Menghi, Gramegna, Locatelli, Bergmann, Zoli, Pasquini, Gavina, Persico, Adinolfi, Rizzo Giambattista, Carrara e Grisolia, approva gli ultimi tre commi dell'articolo 8 del disegno di legge Bisori, mentre respinge l'articolo 7 dello stesso disegno di legge e due emendamenti aggiuntivi presentati dai senatori De Gasperis e Bisori riguardanti gli alberghi con annesso esercizio di trattoria.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Giovedì 8 marzo 1951, ore 10.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme integrative e di attuazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, sulla istituzione di ruoli speciali transitori nelle Amministrazioni dello Stato (1478) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Deputati TURCHI e GHISLANDI. — Istituzione nei bilanci comunali di un capitolo per l'assistenza all'infanzia (1252-B) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. PERSICO. — Trattamento speciale a favore delle vedove e orfani di guerra appartenenti ai ruoli di gruppo A e B delle Amministrazioni dello Stato (1495).

3. Approvazione delle convenzioni stipulate il 15 luglio 1949 fra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia nazionale stampa associata (A.N.S.A.) per i servizi di trasmissione di notizie ed autorizzazione della relativa spesa (1548).

In sede referente

Seguito dell'esame dei seguenti disegni di legge:

1. Norme per la repressione dell'attività fascista (1396).

2. BENEDETTI Tullio. — *Referendum* popolare per l'abrogazione di leggi ordinarie e per la convalida di leggi costituzionali (970).

3. TERRACINI. — Rilascio dei passaporti (1008).

2^a Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 8 marzo 1951, ore 10.

In sede referente

I. Esame dei seguenti disegni di legge:

1. Riordinamento del Casellario giudiziale (815).

2. SCOCCIMARRO ed altri. — Norme per la riparazione degli errori giudiziari, in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica italiana (686).

3. Norme in materia di revisione di canoni enfiteutici e di affrancazione (406-B) (*Approvato con modificazioni dal Senato e mo-*

dificato nuovamente dalla Camera dei deputati).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

BERLINGUER ed altri. — Soppressione degli articoli 12 e 13 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 679, contenente modificazioni ai Codici penale e di procedura penale (833).

III. Esame delle seguenti domande di autorizzazione a procedere:

contro i senatori D'ONOFRIO e LI CAUSI, per reati di favoreggiamento personale e di concorso in tentato espatrio clandestino (articoli 110, 112, n. 1, 387 del Codice penale e 158, capoverso, del testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773) (*Documento LXXXV*);

contro il senatore ALUNNI PIERUCCI, per il reato di vilipendio alle istituzioni costituzionali (articolo 290, capoverso, del Codice penale) (*Doc. XC*);

contro il senatore ALUNNI PIERUCCI, per il reato di vilipendio all'ordine giudiziario ed alla polizia (articolo 290, ultima parte del Codice penale, modificato dalla legge 11 novembre 1947, n. 1317) (*Doc. CIV*);

contro GIANNINI Riccardo, per il reato di vilipendio al Parlamento (articolo 290, del Codice penale, modificato dall'articolo 2 della legge 11 novembre 1947, n. 1317) (*Documento CVI*);

contro BRUNELLA Francesco, per il reato di vilipendio al Parlamento (articolo 290 del Codice penale) (*Doc. CVII*);

contro il senatore PERTINI, per il reato di vilipendio continuato al Governo (articoli 81 e 290 del Codice penale) (*Doc. CVIII*);

contro il senatore ALLEGATO, per i reati di oltraggio a pubblico ufficiale e di istigazione a disobbedire alle leggi (articoli 341, primo e ultimo comma, e 415 del Codice penale) (*Doc. CXVI*);

contro il senatore BERLINGUER, per i reati di diffusione di notizie false e tendenziose,

atte a turbare l'ordine pubblico, e di vilipendio alla polizia (articoli 656 e 290, modificato dall'articolo 2 della legge 11 novembre 1947, n. 1317, del Codice penale) (*Documento CXVII*);

contro il senatore PONTREMOLI, per il reato di promozione di riunione in luogo pubblico senza preavviso al Questore (articoli 18 e 113, primo capoverso, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773) (*Documento CXXI*);

contro il senatore SERENI, per il reato di oltraggio aggravato a pubblico ufficiale (articolo 341, primo ed ultimo comma, del Codice penale) (*Doc. CXXVI*);

contro i senatori LEONE e MOSCATELLI, per i reati di violazione di domicilio aggravata (articoli 110, 112, n. 1, 614, 61, n. 2, del Codice penale), danneggiamento aggravato (articoli 110, 112, n. 1, 635, del Codice penale) e rifiuto di obbedire all'ordine di scioglimento di manifestazione (articoli 20, 22 e 24 del testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773) (*Doc. CXXXII*).

In sede deliberante

I. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Ripristino dell'efficacia del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 486, riguardante i diritti spettanti alle cancellerie e segreterie giudiziarie (1501) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari (1297) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Disposizioni in materia di ammortamento di titoli rappresentativi di depositi bancari (1503) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

RAJA. — Interpretazione autentica dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1949, n. 983, concernente la soppressione del ruolo degli

aiutanti delle cancellerie e segreterie giudiziarie e il passaggio degli aiutanti nel ruolo dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie (gruppo B) (1371).

4^a Commissione permanente
(Difesa)

Giovedì 8 marzo 1951, ore 16.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Modifica all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1944, n. 245, relativo all'applicazione dei normali limiti di età ai generali di armata già tratti a vita nel servizio permanente effettivo (651) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati CUTTITTA ed altri. — Modifica alla legge 9 maggio 1940, n. 370, riguardante l'avanzamento degli ufficiali dell'esercito (1112) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Trasferimento o nomina nel Corpo delle Armi navali di ufficiali del Corpo dello Stato maggiore (1133) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Modifiche ai limiti di somma previsti dall'articolo 2 del regio decreto 30 novembre 1933, n. 1755, concernente disciplina del collaudo dei lavori del Genio militare per la Marina (1511) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Misura delle indennità ai medici civili che assistono alle sedute dei Consigli e delle Commissioni mobili di leva (1523) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Nuovo termine di presentazione delle domande di contributo statale per la traslazione delle salme dei Caduti in guerra e nella lotta di liberazione (1525) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Organici degli ufficiali dell'Esercito e limiti di età per la cessazione del servizio permanente (1530).

5^a Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Giovedì 8 marzo 1951, ore 10.

In sede deliberante

Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Trattamento di quiescenza degli insegnanti elementari (935).

2. Di ROCCO ed altri. — Disposizioni a favore dei titolari di pensioni privilegiate ordinarie (1141-*Urgenza*).

3. Convalidazione dei decreti del Presidente della Repubblica 16 novembre 1950, n. 982, e 21 novembre 1950, n. 983, relativi a prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste, dell'esercizio finanziario 1950-51 (1483).

4. Proroga della gestione del servizio di tesoreria per lo Stato (1513) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Aumento del contributo previsto dall'articolo 198 della legge 22 aprile 1941, n. 633, a favore delle Casse di assistenza e di previdenza delle associazioni sindacali degli autori e scrittori e dei musicisti (1516) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Modificazioni all'articolo 7 della legge 30 luglio 1950, n. 575, contenente provvidenze a favore delle finanze dei comuni e delle provincie (1553-*Urgenza*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) (1327).

II. Esame dei seguenti disegni di legge:

1. Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952 (1556).

2. Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952 (1557).

3. Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952 (1563).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Giovedì 8 marzo 1951, ore 10.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Disposizioni relative alle Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di maestro elementare (1360).

2. Deputato ERMINI. — Integrazioni delle vigenti disposizioni di legge relative al personale universitario non insegnante (1477) (Approvato dalla Camera dei deputati).

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. GELMETTI ed altri. — Provvedimenti a favore degli ex dirigenti di scuole rurali (1367).

2. Inquadramento dei maestri elementari del ruolo di cui al primo comma dell'articolo 35 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 177, convertito nella legge 11 gennaio 1937, n. 268, nel gruppo B dell'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato (1529) (Approvato dalla Camera dei deputati).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Giovedì 8 marzo 1951, ore 10.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Concessione di una sovvenzione per la produzione di energia elettrica e riapertura del termine per la presentazione di domande di agevolazioni per i serbatoi e laghi artificiali

nel Mezzogiorno e nelle Isole (1240) (Approvato dalla Camera dei deputati).

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Modifiche al decreto legislativo 1° marzo 1945, n. 154, sui piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra (1459).

2. Riammissione in servizio degli addetti a ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in concessione, esonerati per motivi politici (1429) (Approvato dalla Camera dei deputati).

3. Concessione di un contributo straordinario di lire 20 milioni a favore dell'Ente autonomo del porto di Napoli per l'arredamento della stazione marittima (1519-Urgenza).

4. Deputati FASSINA e CONCI Elisabetta. — Computo ai fini della liquidazione dell'indennità di buonuscita del servizio prestato dal personale dell'Amministrazione delle poste e telegrafi presso la cessata Amministrazione austriaca (1524) (Approvato dalla Camera dei deputati).

5. Aumento del contributo del tesoro dello Stato a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.) per l'esercizio 1950-51 (1541).

6. Deputati RICCIO ed altri. — Autorizzazione a provvedere alle riparazioni degli immobili della « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo » (1545).

7. Deputati CASTELLI AVOLIO ed altri. — Abolizione dell'articolo 6 della legge 2 luglio 1949, n. 408, e richiamo in vigore del primo comma dell'articolo 90 del testo unico 28 aprile 1928, n. 1165, sull'edilizia popolare ed economica (1547).

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

ROVEDA. — Ricostruzione della marina mercantile (1480).

II. Esame della registrazione con riserva effettuata dalla Corte dei conti:

Decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 5942/A in data 21 luglio 1949, relativo al-

la concessione all'Ente per la ricostruzione del Cassinate (E.RI.CAS.) delle opere ricadenti nella zona della battaglia di Cassino (Doc. XCIX).

III. Esame della petizione n. 37.

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Accettazione ed esecuzione della Convenzione internazionale relativa alla creazione di una organizzazione marittima consultiva intergovernamentale ed atto finale, conclusi a Ginevra il 6 marzo 1948 (1321).

11^a Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Giovedì 8 marzo 1951, ore 9,30.

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

PALUMBO Giuseppina. — Istituzione del servizio di assistenti sanitarie visitatrici di zona (992).

Licenziato per la stampa alle ore 22.